

# RomaCavalli 2011: discorsi semiseri tra due che c'erano!



Cittareale, Rieti: è l'alba di lunedì 11 aprile 2011...

Vanda & Viola, nate in Italia, son state addestrate in Slovacchia prima di arrivare in quel di Cittareale dalla famiglia Cavezza. Le cavalle parlano pertanto correntemente due lingue.

*Buona lettura a Tutti*

*Mario Rocco*



*Viola:* Che c'è? Uffa, quel gallo del Luigi non l'hanno messo ancora in pentola? Non poteva almeno per oggi aspettare un po'? Gli avevo detto, prima di partire, che saremo state a Roma il fine settimana. Testa di pollo!  
Dobriden (buongiorno) Vanda, come va?

*Vanda:* Dobri, Viola. Eh, non sono al massimo, quattro giorni a Roma sono tanti e l'Arcangelo quest'anno ci ha spremute; ma ne valeva la pena, siamo state in giro tutto il giorno, il sole ci ha biscottate appena appena e non abbiamo certo sfigurato con gli altri millecinquecento.

*Viola:* Sì, è vero ma sai cosa ti dico? Mangiassero e bevessero meno sti umani, al pomeriggio non c'è mai verso; salgono in carrozza e s'addormentano con i piedi sui freni e le redini tirate ho ancora le labbra infastidite.

*Vanda:* Oh anch'io per questo, ma ieri sera appena tornata ho fatto un pediluvio e mi sono spalmata il burro di cacao sulle labbra e sto già meglio, ne vuoi un po'?

*Viola:* Grazie, mi presti anche lo specchio?  
Certo che Roma Cavalli è stata una sfaticata; su e giù e, cambia carrozza, fermati un attimo, salgo anch'io, aspetta che dobbiamo entrare, quando tocca...

*Vanda:* Lo sai è sempre così, le fiere sono fiere, sono sempre delle faticacce e il fieno non è mai dei migliori.

*Viola:* Si ma ci lasciassero più tempo, mica tutti i giorni vedo la Tatiana e con internet da qui non sempre posso chattare; una volta va e tre no!

*Vanda:* Ehi Viola come hai visto la Tatiana? Anche lei sente i primi caldi?

*Viola:* Ormai nemmeno lei è una signorina e poi sai come si spende va sempre oltre le sue possibilità, quando si lancia al galoppo supera il suo cuore e poi... il campo era pesantino eh. Pensa poi che sarà andata cento volte alle porte per le autorità e poi dentro in un ring, fuori e corri nell'altro e ancora ad una porta che c'è 'n'autorità...

*Vanda:* Certo è che eravamo in tanti e c'era anche qualche bel ragazzino.

*Viola:* Sì non erano proprio male i nostri, ma non li conoscevi?

*Vanda:* Non tutti, conoscevo solo Zinco, mentre qualche volta avevo chattato con Rialto CP che non lo pensavo così imponente. Afro l'avevo visto di sfuggita qualche mese fa quando era venuto in gita a Cittareale in una delle tante che organizza il suo datore di lavoro; pensa quella volta non era nemmeno sceso dal camion. Silverado invece l'ho visto a qualche mostra, non ricordo bene dove; bah chissà proprio dove, con tutti i giri che facciamo!

*Viola:* Sabato sera prima di entrare nello spettacolo serale ho fatto due chiacchiere con Nicandro e Sentiero, si tengono ancora in forma loro. Certo che quel piccolino che li teneva ne faceva di casino; attaccava bottone con tutti, anzi, a dire il vero con tutte "e vieni a cha" e.. "che occhi che c'hai" e giù ancora con "bella bambola".

*Vanda:* Accipicchia hai visto la Bambola che numerino ha fatto?

*Viola:* Lascia stare è giovane, fa la pavona, aspetta che trovi marito e vedrai....

*Vanda:* Ma dai Viola non sarai mica invidiosa! Guarda che tutti le battevano le mani.

*Viola:* E a noi no? Ma dov'eri? Credi che non t'abbia vista nel ring 1 con quello? Ogni volta guardavi sempre alla tua sinistra e facevi la stupidina con Rialto. Guarda che quello ci prova con tutte!

*Vanda:* Una che non conosco e non ho avuto modo di presentarmi a lei è stata quella signora tutta vestita di Tattini. Chi è, viene per caso dalla città?

*Viola:* Sì, ora abita in città, ho fatto due parole con lei, è più semplice di quello che appare, è l'Antartika. Quella sì che è fortunata, è nata nelle zone di Forcelle ma ora abita a L'Aquila da una che ha una passione, ma una passione che... ha fatto persino un libro e creato un sito internet tutto nostro.

*Vanda:* Sai chi ho visto bene? La Irette quella che abita su a Montorio dal tipografo!

*Viola:* Ah, sì, è ancora in forma anche se mi ha detto che incomincia ad essere vecchia perché è un po' sorda. Non ci credo perché quando io e te parlavamo piano lei capiva tutto e poi spettegolava in giro.

*Vanda:* Cosa mi dici delle due nuove che facevano la morfologia?

*Viola:* Mi chiedi della Decondra e della Cara? Eh, insomma, erano impacciate all'inizio ma poi sono migliorate. 'Spetta, 'spetta diventeranno anche loro vanesie; la Cara perché chissà quanti giri si farà per l'Italia e non è detto che sarà solo Italia (vedi cosa è capitato per studiare a noi); l'altra perché quest'anno andrà in ferie in alta quota con le altre della sua età e chissà cosa combineranno di notte.

*Vanda:* Certo che come noi non c'è nessuno, siamo le più belle in Italia; chi ha il nostro trotto? Chi ha il nostro galoppo? Chi ha, modestamente, la nostra abbronzatura?

*Viola:* Calmati, calmati perché la Anna e l'Aurora stanno studiando bene e se continuano così anche loro potranno battersi per un posto per l'esame di laurea in Verona e poi occhio

alla piccoletta quella in mano al musicista; spetta spetta che cheta cheta anche lei domani...

*Vanda:* Diavolo di un gallo, che ci fai qui ad ascoltare quello che ci diciamo!?!

*Viola:* Che mai si decidano a tirargli il collo?

*Vanda:* Vieni che è in tavola; però, scusa se ancora ne parlo, che emozione aver chiuso la presentazione dei cavalli italiani a RomaCavalli 2011!  
Con L'inno Nazionale e noi tutti sull'attenti con quella briccona della Cara che abbracciava il Giovanni... chissà cosa le era preso!

*Viola:* Guarda che ti ho vista durante l'inno fare il piedino a Rialto; lo devo dire alla Zigulì che di corsa lo racconti a tutte?

*Vanda:* Chuť k jedlu (buon appetito), Viola!

*Viola:* Chuť k jedlu, Vanda!!!

